

IIS "A.Manzoni" - Mistretta (ME)
Prot. 0000271 del 13/01/2022
VI-10 (Entrata)



COMUNE di SANTO STEFANO DI CAMASTRA
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA
ADERENTE ALL'ENTE PARCO DEI NEBRODI
COMUNE D'EUROPA

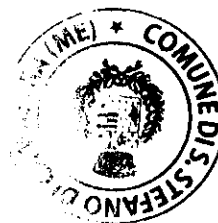


- Al Presidente della Regione Siciliana
- A S.E. Prefetto di Messina
- Al Sindaco della Città Metropolitana di Messina
- Al Commissariato di Pubblica Sicurezza di Sant'Agata di Militello
- Alla Tenenza della Guardia di Finanza di Sant'Agata di Militello
- Alla Stazione dei Carabinieri di S.Stefano di Camastra
- All'Ufficio Locamare S.Stefano di Camastra
- Al Comando locale di Polizia Municipale
- Al Provveditore agli Studi di Messina
- Al Dirigente dell'Istituto Comprensivo di S.Stefano di Camastra
- Al Dirigente dell'Istituto di Istruzione Superiore "A. Manzoni" di Mistretta
- Al Dirigente del Liceo Artistico Regionale "Ciro Michele Esposito" di S.Stefano di Camastra
- Al Dipartimento Regionale di Protezione Civile
- Al Commissario Straordinario per l'emergenza Covid Messina
- All'Ufficio di Igiene Pubblica – Distretto Sanitario di Mistretta

OGGETTO: Trasmissione Ordinanza Sindacale n. 1 del 12.01.2022

Si trasmette per quanto di competenza l'Ordinanza Sindacale n.1 del 12.01.2022 relativa al differimento della ripresa dell'attività didattica in presenza.

. Stefano di Cam. (ME), 12/01/2022



Il Sindaco

Francesco Re



COMUNE di SANTO STEFANO DI CAMASTRA
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA
ADERENTE ALL'ENTE PARCO DEI NEBRODI
COMUNE D'EUROPA

ORDINANZA SINDACALE n.1 del 12.01.2022

Oggetto: Azioni per il contenimento del contagio Covid-19. Differimento apertura al 17/01/2022 delle scuole di ogni ordine e grado ricadenti nel territorio comunale e dell'asilo nido comunale.

IL SINDACO

Visti i provvedimenti ministeriali e regionali vigenti in materia di misure urgenti per il contenimento del contagio da Covid-19 e per la gestione dell'emergenza epidemiologica in atto, ed in particolare con riferimento alle misure per l'igiene dei servizi pubblici;

Considerato che il Decreto Legge n. 19/2020, conv. in L. 35/2020, all'art. 1, prevede che "Per contenere e contrastare i rischi sanitari derivanti dalla diffusione del virus COVID-19, su specifiche parti del territorio nazionale ovvero, occorrendo, sulla totalità di esso, possono essere adottate, secondo quanto previsto dal presente decreto, una o più misure tra quelle di cui al comma 2, per periodi predeterminati, ciascuno di durata non superiore a trenta giorni, reiterabili e modificabili anche più volte fino al 31 luglio 2020, termine dello stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, e con possibilità di modularne l'applicazione in aumento ovvero in diminuzione secondo l'andamento epidemiologico del predetto virus;"

Considerato che il medesimo provvedimento all'art. 1, comma 2, stabilisce che "Ai sensi e per le finalità di cui al comma 1, possono essere adottate, secondo principi di adeguatezza e proporzionalità al rischio effettivamente presente su specifiche parti del territorio nazionale ovvero sulla totalità di esso, una o più le seguenti misure: [...] p) sospensione dei servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, e delle attività didattiche delle scuole di ogni ordine e grado";

Visto il Decreto Legge 24 dicembre 2021, n. 221 recante la "Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19" che ha prorogato sino al 31 marzo 2022 lo stato di emergenza;

Visto l'art. 1, comma 4, del D.L. 6 agosto 2021, n. 111, conv. in L. 24 settembre 2021, n. 133, recante "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti" che recita: "4. Fino al termine di cessazione dello stato di emergenza, i Presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano e i Sindaci possono derogare, per specifiche aree del territorio o per singoli istituti, alle disposizioni di cui al comma 1 [...] in circostanze di eccezionale e straordinaria necessità dovuta all'insorgenza di focolai o al rischio estremamente elevato di diffusione del virus SARS-CoV-2 o di sue varianti nella popolazione scolastica";

Considerata la situazione emergenziale nel Territorio Comunale e che la stessa è omologabile a quella presente in tutti i Comuni del Distretto socio sanitario D29, in termini di percentuali di positivi, ed i conseguenti rischi per la salute pubblica legati all'incremento dei casi di positività ascrivibili con elevata probabilità a diverse fonti di trasmissione;

CONSIDERATO che il sistema di interrelazione e collegamento esistente tra i diversi Comuni del Distretto D29 e le diverse Istituzioni scolastiche presenti all'interno dello stesso, non consente di poter raggiungere, con mezzi pubblici di trasporto, in sicurezza, le Scuole del territorio;

RITENUTO che, in caso di riapertura, l'effetto dei contagi all'interno della "comunità" scolastica porterebbe sicuramente ad un incremento della pandemia e quindi, come disposto dalle vigenti misure ministeriali, renderebbe necessario un immediato ricorso alla DAD per molte classi ;

CONSIDERATO che la struttura USCA territorialmente competente è da tempo, come noto, deficitaria di personale bastevole a poter effettuare, come richiesto con nota del 29.12.2022, una attività di screening massivo funzionale a poter determinare l'esistenza di condizioni di sufficiente sicurezza, per poter riavviare la realizzazione di attività didattica in presenza presso le Istituzioni Scolastiche presenti nel territorio;

Considerate le gravissime difficoltà e criticità del sistema di tracciamento, monitoraggio, trasmissione dei dati, esecuzione dei tamponi riscontrate nell'intero territorio dei Nebrodi, ed in particolare in quello del Distretto D29, che renderebbero impossibile applicare la normativa e le circolari attualmente in vigore in merito alla gestione dei casi di positività in ambito scolastico;

Preso atto delle innumerevoli segnalazioni di allarme generalizzato anche pervenute da genitori di studenti di tutte le scuole di ogni ordine e grado;

Ritenuta, alla luce delle nuove disposizioni in materia di isolamento e quarantena dei contatti con positivo covid-19, l'alta probabilità di trasmissione del contagio;

Preso atto delle dichiarazioni rese dal Commissario ad acta per l'emergenza Covid della Provincia di Messina e del Direttore f.f. del Dipartimento di Prevenzione , nel corso dell'incontro tenutosi in Prefettura in data 07.01.2022 , nel corso del quale è stata resa nota la quasi avvenuta saturazione dei posti letto Covid tanto nei reparti di ordinaria degenza quanto in quelli di terapia intensiva ;

Considerato che appare necessario in via precauzionale sospendere le attività didattiche in presenza, anche al fine di contenere al massimo lo spostamento della popolazione scolastica e del personale in servizio presso gli Istituti Scolastici;

Sentiti i Dirigenti Scolastici degli Istituti che insistono nel territorio del Comune di S.Stefano di Camastra e la Coordinatrice della struttura comunale dell'Asilo nido che unanimemente condividono le sopradette condizioni di difficoltà e preoccupazione;

Preso atto della nota di condivisione , a firma del Direttore Sanitario dell'ASP ME , resa con protocollo nr. 0002573/22, al Sindaco della Città Metropolitana di Messina in data 07.01.22, riguardante l'opportunità di dichiarare zona arancione l'intero territorio della provincia di Messina ed adottare conseguenziali provvedimenti di prevenzione e contenimento ;

Preso atto della relazione sull'andamento epidemiologico redatta dall'Ufficio del Commissario ad acta Emergenza Covid Provincia di Messina , riguardante il Comune di S.Stefano di Camastra e quelli limitrofi con cui è quotidianamente in essere un interscambio in termini di mobilità della popolazione scolastica, dalla quale si evince un significativo incremento dei casi di positività nei territori dei predetti Comuni;

Considerati i dati espunti dalla rilevazione su piattaforma ASP alle ore 18 del 12.01.2022 e che gli stessi segnalano una elevata presenza di soggetti positivi e tra di essi un significativo numero di soggetti in età scolare;

Considerata la nota ANCI SICILIA, prot. nr.0029 del 12/01/22 , con la quale viene sollecitata la messa a disposizione dei Comuni Siciliani , da parte delle competenti autorità sanitarie di dati ed informazioni utili e necessarie a garantire condizioni di svolgimento in sicurezza delle attività didattiche , il cui riscontro risulta essere inevaso;

Acquisita la valutazione della competente struttura territoriale ASP ME in data 07.01.2022;

Preso atto della odierna comunicazione telefonica con la quale l'ufficio del Commissario Emergenza Covid Messina ha preannunciato l'inserimento del Comune di S.Stefano di Camastra in un elenco di Comuni per i quali, per sue valutazioni, esistono le condizioni di richiesta di zonizzazione "arancione";

Visto l'art. 50, commi 5 e 7, del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuta la propria competenza ai sensi del richiamato art.50 del D.lgs. n° 267/2000 per le motivazioni sopra riportate e che costituiscono parte integrante;

ORDINA

Il differimento della ripresa dell'attività didattica in presenza per le Scuole pubbliche di ogni ordine e grado e dell'Asilo nido Comunale presenti sul territorio comunale sino al 17 Gennaio , salvo eventuale proroga del provvedimento in questione ;

Rimane consentito l'accesso agli edifici scolastici per le attività amministrative e di segreteria;

Per il periodo di efficacia della presente ordinanza,si rappresenta alle istituzioni scolastiche presenti nel territorio del Comune di S.Stefano di Camastra la opportunità di assicurare il diritto allo studio dei propri alunni e/o studenti attraverso il ricorso alla didattica digitale integrata come da Nota tecnica del Miur prot. 1237 del 13.08.2021 avente ad oggetto "Decreto-legge n. 111/2021 "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti" - Parere tecnico."

Di trasmettere il presente provvedimento ai Dirigenti Scolastici al fine della attivazione di eventuali procedure di propria competenza.

DISPONE

Che la presente Ordinanza venga pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e nell'Albo Pretorio on-line.

Che la presente Ordinanza venga comunicata a:

- S.E. Prefetto di Messina
- Commissariato di Pubblica Sicurezza di Sant'Agata di Militello
- Tenenza Guardia di Finanza di Sant'Agata di Militello
- Stazione dei Carabinieri di S.Stefano di Camastra
- Ufficio Locamare S.Stefano di Camastra
- Comando di Polizia Locale
- Dirigenti scolastici e coordinatrice Asilo nido comunale;
- Al Commissario Straordinario per l'emergenza Covid Messina ;
- All'Ufficio di Igiene Pubblica – Distretto Sanitario di Mistretta ;

La presente ordinanza è pubblicata all'albo pretorio on-line e sul sito istituzionale del Comune. La pubblicazione ha valore di notifica individuale, a tutti gli effetti di legge. Il contenuto verrà diffuso attraverso i canali telematici dell'ente, attraverso la distribuzione e l'affissione nei locali e negli spazi comunali.

Le disposizioni della presente Ordinanza divengono esecutive dalla pubblicazione all'Albo Pretorio online.

Avverso la presente Ordinanza chiunque ne abbia interesse potrà ricorrere, nei termini di legge di 60 giorni, innanzi al Tribunale Amministrativo della Sicilia , sez. Catania, o entro 120 giorni innanzi al Presidente della Regione. La presente ordinanza resta in vigore fino alla prevista data di cessazione , fatta salva ogni diversa ed ulteriore disposizione.

S. Stefano di Cam. (ME), 12/01/2022



Il Sindaco

Francesco Re